

<b>Mittente</b>	Caro Annibale	<b>Destinatario</b>	Gherardini Francesco
<b>Data</b>	29/8/1553	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Per il corriero, che già molti giorni hanno destinato		
<b>Contenuto</b>	Annibal Caro trasmette ad Alessandro Farnese le notizie di cui dispone sulle operazioni all'Elba e Piombino di «Monsignore di Termes» [Paula de La Barthe de Thermes] e del marchese di Marignano [Gian Giacomo de' Medici]. Gli manda alcuni versi di Gabriele Faerno e lo invita a far circolare un sonetto che «monsignor di Pola» [Antonio Elio] ha mandato a Luigi Alamanni [forse Questo dal grande Errico amato fiore]		
<b>Fonte</b>	Edizione di riferimento: Mario Sterzi, Cinque lettere inedite di Annibal Caro, "Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le Province delle Marche", n.s., I, 1904, p. 82. L'originale, allora conservato presso l'Archivio di Stato di Napoli, Fasci farnesiani, 713, è andato disperso nel 1942.		
<b>Compilatore</b>	Enrico Garavelli		

---